



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA

ISTITUTO COMPRESIVO

Francesco Crispi
Paolo Vetri

PAGO IN RETE

Via V. E. Orlando, 7 – 97100 Ragusa
C. M. RGIC82200D - C.F. 92020820889
Cod. IPA istsc rgic82200d – Cod. univoco ufficio UFM0CJ
Dirigenza e segreteria: tel/fax 0932 242878 / 623505
Posta Elettronica Ordinaria: rgic82200d@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata: rgic82200d@pec.istruzione.it
Sito web <https://www.francescocrispi.edu.it>



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"F. CRISPI - P. VETRI" - RAGUSA
Prot. 0009383 del 09/10/2024
VII-6 (Uscita)

Albo Pretorio

Al sito web - Amministrazione Trasparente

Agli Atti

Oggetto: Conferimento nomina / incarico di R.U.P. e Project Manager al Dirigente Scolastico per i progetti della cessata D.D. “P. VETRI” di Ragusa a valere sul PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4: Istruzione e ricerca, Componente 1

- **Investimento 3.2:** “Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Classrooms, #Smart School, M4C1I3.2-2022-961-P-20726, CUP E24D22003000006
- **Investimento 3.1:** “Ready, STEM, Go!”, D.M. 65/2023, M4C1I3.1-2023-1143-P-32751, CUP E24D23002460006
- **Investimento 2.1:** “#Scuola digitale”, D.M. 66/2023, M4C1I2.1-2023-1222-P-42161, CUP E24D23003480006

finanziati dall’Unione Europea – NextGenerationEU.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

- Visto il D.L.vo n. 165 del 30.08.2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare gli artt. 5 e 7 comma 6, in relazione al potere di organizzazione della Pubblica Amministrazione e sulla possibilità di conferire incarichi esterni per esigenze cui non può far fronte con personale in servizio;
- Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 dei succitati D.I. 129/2018 e D.A. 7753/2018;
- Visto il D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 recante "Codice dei contratti pubblici";
- Visto il D.M. 129/2018, recepito dalla Regione Sicilia con D.A. 7753/2018, riguardante "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", in particolare l'art. 45 lett. h (in materia di criteri per esperti esterni);
- Visto il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana che ha recepito per le Istituzioni Scolastiche facenti capo alla regione siciliana il precitato Decreto 28 agosto 2018, numero 129;
- Vista la Circolare n. 2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento funzione Pubblica dell'11.03.2008;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009;
- Vista la nota MIUR Prot. 34815 del 02.08.2017 e la successiva nota Miur di Errata Corrige Prot. 35926 del 21.09.2017 con le quali si danno disposizioni in merito all'iter di reclutamento del personale "esperto" e dei relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- Visto il quaderno n° 3 - "Istruzione per l'affidamento di incarichi individuali" del Ministero dell'Istruzione;
- Visto il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana che ha recepito per le Istituzioni Scolastiche facenti capo alla regione siciliana il precitato Decreto 28 agosto 2018, numero 129;
- Visto il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) inserito all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione prot. n. 161 del 14.6.2022 di Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione prot. n. 65 del 12.4.2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione prot. n. 66 del 12.4.2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Viste le candidature relative agli specifici codici progetto indicati in oggetto per la beneficiaria scuola cessata D.D. "P. Vetri" di Ragusa;
- Considerato che la scuola cessata D.D. "P. Vetri" di Ragusa aveva provveduto a generare i Codici Univoci di Progetto CUP indicati in oggetto;
- Visti gli Accordi di concessione concessi dal M.I.M. con i quali la scuola cessata D.D. "P. Vetri" di Ragusa era stata definitivamente ammessa ai finanziamenti e individuata quale Soggetto attuatore dei progetti in oggetto;
- Visto il Decreto 1 del 24/01/2024 dell'Assessorato dell'istruzione e formazione professionale Regione Siciliana con il quale è stato approvato il piano di dimensionamento della rete scolastica per la regione Sicilia con decorrenza dall'1.9.2024 e il conseguente accorpamento all'I.C. "F. Crispi" di Ragusa della D.D. "P. Vetri" di Ragusa;
- Visto che la gestione dei progetti PNRR in oggetto è divenuta di competenza del dimensionato I.C. "F. Crispi – P. Vetri" di Ragusa a partire dall'A.S. 2024/25;
- Visto il PTOF d'Istituto per il triennio 2022/25;
- Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 23/01/2024 con delibera n. 29 del 23.1.2024;
- Visto il budget delle risorse disponibili per i progetti in oggetto;
- Visto il CCNL – comparto scuola vigente;
- Visto che in base alla normativa vigente il R.U.P. deve appartenere all'organico della Stazione Appaltante;
- Ritenuto necessario, a fronte delle superiori considerazioni e per la salvaguardia della procedura di attuazione del progetto in questione, che il Dirigente Scolastico assuma il ruolo del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ex L. 241/1990 e D.Lgs. 36/2023, inoltre di Project Manager, strumento operativo fondamentale per la direzione e il coordinamento generale tecnico-operativo del progetto;
- Ritenuto che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP e di Project Manager per l'affidamento in oggetto, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze tecniche e professionali adeguate rispetto agli incarichi in questione;
- Considerato che gli incarichi attribuiti al Dirigente Scolastico, in ragione del suo specifico ruolo, non necessitano di procedure di selezione;
- Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile

del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto Conto che, nei confronti del Dirigente Scolastico pro tempore non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Considerato che per la realizzazione delle attività PNRR in oggetto si rende necessaria la figura del Project Manager al fine di garantire la corretta gestione dell'attuazione del progetto;

Ritenuto di essere in possesso delle competenze tecniche necessarie allo svolgimento dell'incarico di Project Manager;

Dato atto che è interesse dell'Istituzione scolastica promuovere tali attività;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

DISPONE

1. di assumere l'ufficio di Responsabile Unico di Procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e di Project Manager per la direzione e il coordinamento generale tecnico-operativo per i progetti in epigrafe;
2. che l'incarico decorre dalla data del presente atto fino al termine delle operazioni dei progetti, ivi incluse la rendicontazione ed eventuali controlli;
3. che i compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalle circolari ministeriali richiamate in premessa e in particolare l'incarico di Responsabile unico del procedimento, inoltre di Project Manager per il coordinamento generale tecnico-operativo dei progetti;
4. che le attività svolte per l'attuazione dei progetti in oggetto, saranno quantificate al termine degli stessi sulla base dei time sheet di rendiconto delle ore di lavoro svolte, e remunerate con importo orario di € **33,18** onnicomprensivi (c.d. lordo Stato) secondo quanto indicato dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009;
5. che l'importo di spesa troverà copertura nelle quote dei progetti relative alle "Spese di progettazione e tecnico-operative" e/o ai costi "indiretti" sostenuti per l'organizzazione dei percorsi formativi e per l'organizzazione dei percorsi;
6. che i suddetti costi saranno addebitati sulle relative schede di progetto a carico del P.A. 2024.

Alla presente nomina è data diffusione mediante pubblicazione all'Albo online della scuola, sul sito web e alla sezione di Amministrazione trasparente d'Istituto.

Tutti i documenti di interesse dell'attività saranno resi visibili sul sito web <https://www.crispivetri.edu.it/> nella sezione dedicata al PNRR, all'Albo on line e all'Amm.ne trasparente di questa Istituzione Scolastica. Il Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196 è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la Ditta "NetSense s.r.l.", sita in Via Novaluce 38, Tremestieri Etneo(CT) mail info@netsenseweb.com, sito web <https://www.netsenseweb.com/it/>.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso reclamo entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine il provvedimento diventa definitivo e può essere impugnato con ricorso al giudice ordinario, fatta salva la facoltà di esperire tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 65 del D.Leg. 165/01, come modificato dal Decreto Legislativo 150/09 come modificati dai Decreti Legislativi 74 e 75/2017.

Allega al presente atto:

Allegato 1 - dichiarazione di insussistenza vincoli di incompatibilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Grazia Carfi

Firma digitale

ALLEGATO 1 - DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA VINCOLI DI INCOMPATIBILITA'

PROGETTI: - **Investimento 3.2:** “Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Classrooms, #Smart School, M4C1I3.2-2022-961-P-20726, CUP E24D22003000006

- **Investimento 3.1:** “Ready, STEM, Go!”, D.M. 65/2023, M4C1I3.1-2023-1143-P-32751, CUP E24D23002460006

- **Investimento 2.1:** “#Scuola digitale”, D.M. 66/2023, M4C1I2.1-2023-1222-P-42161, CUP E24D23003480006

finanziati dall’Unione Europea – NextGenerationEU.

La sottoscritta Maria Grazia Carfi, nata a Ragusa il 18/11/1957, C.F. CRFMGR57S58H163Z, residente in via Don Matteo Nobile n. 6, Ragusa, Dirigente Scolastico pro tempore dell’I.C. “F. Crispi” di Ragusa, con la presente

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all’art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità e, a mente di quanto disposto dalle Istruzioni Operative succitate, che non esistono conflitti di interesse con qualsivoglia area di sviluppo del progetto stesso; in particolare dichiara:

- 1) di trovarsi nella situazione di assoluta “indipendenza e terzietà” rispetto ad eventuali interessi confliggenti col corretto svolgimento dell’incarico e con l’attuazione della normativa applicabile;
- 2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative allo svolgimento dell’incarico previste dalle seguenti norme e ss.mm.ii.:
 - Art. 6-bis Legge 241/1990 (Conflitto di interessi del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti nell’ambito del procedimento amm.vo);
 - Art. 35 bis e 53 DLvo 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici, Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi dei dipendenti pubblici);
 - Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione»;
 - Art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013 (attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico);
 - Art. 7 DPR 16 aprile 2013 n. 62 e ss.mm.ii. recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e sua attuazione intervenuta col DM 30 giugno 2014, n. 525, in particolare all’art. 7, recante Codice di comportamento del Ministero dell’Istruzione (Obbligo di astensione in

caso di conflitto di interessi nell'adozione di decisioni o nello svolgimento di attività);

3) inoltre:

- di non essere collegato, né come socio né come titolare, agli operatori economici o ai professionisti che hanno partecipato/o parteciperanno e si sono aggiudicati/o si aggiudicheranno le procedure negoziali e di appalto;
- che l'esercizio dell'incarico non coinvolge interessi finanziari, economici o altro interesse personale proprio o di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, né interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi o interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del Merito, inoltre del D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62 come aggiornato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Grazia Carfi

Firma digitale